

III Congresso Nazionale dell' AIDU
Associazione Italiana Docenti Universitari
Verbale n° 33 del giorno 2 dicembre 2011

Il giorno 2 dicembre 2011 presso il Victoria Park Hotel, Via Nazionale, 10/F di Bari, alle ore 21.30 si è svolto il Congresso Nazionale dell'AIDU.

Presenti: G. C. Romagnoli, R. Calvagna, S. Chistolini, L. Corradini, M. Paolino, M.T. Moscato, A. Porcarelli, P. Moliterni, G. Martirani, M. Signore, R. Sitari.

Sono inoltre presenti per invito: Paola Potestio, Giuseppe Savagnone, Gianfranco Tonnarini, Mons. Maurizio Viviani, Direttore dell'UNESU della CEI.

Assenti giustificati: M. Anolli, M. Belardinelli, Lucia Caiola, R.Cipriani, F. D'Agostino, G.C. De Martin, L. Fusco Girard, G. Di Giandomenico, F. Falchi, Giuseppe Ignesti, S. La Rosa, V. Marigliano, M. Morcellini, L. Palazzani, C. Xodo.

Il Presidente apre i lavori del Congresso Nazionale convocato con il seguente programma:

Insedimento degli organi congressuali

Saluto di S.E. Mons. Enrico Dal Covolo, Vescovo di Eraclea, Rettore della Pontificia Lateranense, Consulente Ecclesiastico Nazionale dell'AIDU;

Saluto di Mons. Maurizio Viviani, Presidente dell'UNESU presso la CEI;

Saluto del Presidente Emerito, prof. Luciano Corradini;

Comunicazioni;

Relazione del Presidente Nazionale sul triennio 2008-2011;

Dibattito, repliche del Presidente uscente e votazione dei documenti congressuali;

Votazione per l'elezione del Presidente Nazionale, del Consiglio Centrale, del Collegio Sindacale, del Collegio dei Probi Viri;

Proclamazione degli eletti e chiusura dei lavori.

Insedimento degli organi congressuali

Il Presidente, dopo aver insediato gli organi congressuali uscenti, oltre a se stesso, nelle persone di Sandra Chistolini (Vice Presidente Nazionale), Pasquale Moliterni (Tesoriere Nazionale), Andrea Porcarelli (Collegio Sindacale), Maria Teresa Moscato (Collegio dei Probi Viri), Rosario Sitari (Segretario Centrale), annuncia il rincrassamento di S.E. Dal Covolo che ha dovuto lasciare Bari prima del previsto a causa di un impegno inatteso nelle Marche e invita Mons. Maurizio Viviani (Direttore dell'Unesu della CEI) e Luciano Corradini (Presidente Emerito) al tavolo della Presidenza per gli indirizzi di saluto al Congresso.

Mons. Viviani ringrazia per l'invito gradito che gli consente di rivolgersi ai soci dell'AIDU. Ringrazia in particolare i membri del Consiglio Centrale dell'Associazione per la loro partecipazione ai lavori Coordinamento per l'Università istituito presso l'UNESU della CEI.

Il Presidente Emerito saluta l'assemblea congressuale riunita in connessione con questo IX Incontro Nazionale dei docenti universitari a Bari "Emergenza educativa tra scuola e università. Ricerca ed educazione alla vita buona del Vangelo" la cui articolazione riflette, come nei precedenti Incontri Nazionali di Napoli e di Bologna, su temi centrali per l'attività dell'AIDU.

Comunicazioni

Il Presidente ringrazia per i saluti e comunica che il Comitato scientifico dell'AIDU è costituito dai seguenti organi statutari uscenti: il Presidente Nazionale Gian Cesare Romagnoli; il Consiglio centrale composto dai soci: Mario Anolli (Economia degli Intermediari Finanziari, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Preside), Lucia Cajola (Pedagogia, Roma Tre), Rosa Calvagna (Medicina, Catania), Sandra Chistolini (Pedagogia generale, Roma Tre, Vice Presidente Nazionale), Roberto Cipriani (Sociologia generale, Roma Tre, Vice Presidente Nazionale Vicario), Federico D'Agostino (Sociologia generale, Roma Tre), Gian Candido De Martin (Diritto amministrativo, LUISS, Preside), Luigi Fusco Girard (Economia ambientale, Napoli "Federico II"), Vincenzo Marigliano (Gerontologia e geriatria, La Sapienza, Roma), Pasquale Moliterni (Pedagogia generale, Foro Italico), Mario Morcellini (Sociologia, La Sapienza di Roma, Preside), Laura Palazzani (Filosofia del Diritto, Lumsa) Marco Paolino (Storia contemporanea, Tuscia), Cesare Sacconi (Impianti industriali e meccanici, Bologna, presidente della Sezione d'Ateneo), Rosario Sitari (Economia dell'ambiente, Lumsa); il Collegio Sindacale composto dai soci: Giovanni Di Giandomenico (Diritto Penale, Molise), Andrea Porcarelli (Pedagogia Generale Padova) e dal membro supplente Salvatore La Rosa (Statistica Economica, Palermo); il Collegio dei Probi Viri composto dai soci: Mario Belardinelli (Storia Contemporanea, Roma Tre), Giovanni Giacobbe (Diritto Privato, Lumsa) Carla Xodo (Pedagogia Generale, Padova) e i membri supplenti: Edoardo Teodoro Brioschi (Economia aziendale, Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Maria Teresa Moscato (Pedagogia Generale, Bologna).

Relazione del Presidente Nazionale sul triennio 2008-2011

Premessa

Sono trascorsi poco più di tre anni dal Congresso di Napoli dove per decisione unanime di quell'Assemblea sono stato posto alla guida dell'Associazione, impegno che ho accettato nonostante fossi consapevole della sfida vera cui mi esponeva l'eredità di cultura, di entusiasmo e di visione di Luciano Corradini. Mi limitai a dire allora che avrei dovuto difendermi dagli interventi di quelli di voi che con ottimismo sollecitavano la mia candidatura invitandomi a custodire e diffondere i valori dell'AIDU. Infatti, l'interesse precedente da me manifestato per l'AIDU, nell'attività svolta all'interno del Consiglio Centrale, propiziata da un incontro a *la Teilhard de Chardin* con Luciano Corradini, lasciava il posto al disagio della responsabilità del futuro della nostra Associazione, almeno per il triennio successivo, con riguardo a una molteplicità di profili impegnativi: come quello del riconoscimento istituzionale dell'Associazione, della moltiplicazione delle Sezioni di Ateneo finalizzata a dare riconoscimento alla differenza associativa nella realtà ecclesiale. Non so se e quanto di queste e altre sfide e promesse sia riuscito a superare o a mantenere durante il mio mandato. Tra i modi possibili per fare un bilancio di questo triennio seguirò quello temporale, anche se didascalico, con riferimento alle

diverse attività svolte nel mio ruolo che compaiono nei verbali del Consiglio Centrale del giugno 2008 e dei Consigli Nazionali del febbraio 2009, del febbraio 2010 e del novembre 2011.

Il passaggio delle consegne

Il 28 aprile 2008 è avvenuto il passaggio delle consegne effettuato a mio favore da parte di Luciano Corradini. In questo ambito, ho depositato la mia firma presso la Banca di Credito Artigiano di Via S. Pio X, 6-10 in Roma, dove l'Associazione è intestataria di un c/c, e ho ricevuto copia del contratto firmato dal prof. Corradini e dal tecnico informatico Simone Civiero per la revisione del sito dell'Associazione che è stato completato successivamente con il *restyling* di Lucia Cajola. Inoltre ho fatto visita alla prof.ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla, allora Presidente dell'UCIIM che ha dato la sua disponibilità a continuare ad ospitare, in via Crescenzo, 25 a Roma, la sede centrale dell'AIDU per un compenso figurativo. Altrettanto ha fatto il successivo Presidente Giovanni Villarossa. Presso questa sede operava per due mezze giornate la settimana (lunedì e giovedì), con funzioni di segreteria, il sig. Gianfranco Di Norscia che continua a tenere anche la documentazione contabile elaborata periodicamente dallo Studio Ginesi-Mazza di Roma per la presentazione del bilancio annuale dell'Associazione. L'occasione del pagamento dei servizi svolti in precedenza dallo Studio suddetto mi ha dato modo di ottenere che la collaborazione con loro continuasse con oneri sopportabili per il bilancio dell'Associazione.

Gli adempimenti statutari: le deleghe

Per quanto riguarda l'integrazione del Consiglio Centrale eletto a Napoli, ho proposto nel primo Consiglio del giugno 2008, che le ha approvate, le seguenti nomine: il prof. Mario Anolli dell'Università Cattolica di Milano, il prof. Pasquale Moliterni dello IUSM (ora Università del Foro Italico), la prof.ssa Laura Palazzani della Lumsa di Roma.

Per dare seguito ad altri deliberati del Congresso Nazionale di Napoli, ho inoltre proposto al Consiglio Centrale di nominare i dirigenti centrali per i vari settori delle attività svolte dall'AIDU. Per deliberazione consiliare sono stati nominati da allora i seguenti delegati per i rispettivi settori di attività:

- Roberto Cipriani, per i rapporti col mondo ministeriale e con quello parlamentare;
- Mario Morcellini, per i problemi riguardanti lo stato giuridico, il reclutamento e la valutazione dei docenti;
- Gian Candido De Martin, Federico D'Agostino, Maria Teresa Moscato e Laura Palazzani per la proposta di un documento programmatico delle attività dell'Associazione volte a promuovere la partecipazione e la responsabilità del docente alla vita e alla riforma dell'istituzione universitaria;
- Marco Paolino per il rapporto di collaborazione dell'AIDU con la CEI;
- Mario Anolli, Gian Candido De Martin, Carla Xodo per la promozione delle sezioni AIDU a nord di Bologna;
- Cesare Sacconi per la promozione delle sezioni AIDU a nord di Roma;
- Mario Belardinelli, Giovanni Giacobbe, Vincenzo Marigliano, Anna Pasquazi, per la promozione delle sezioni AIDU negli atenei romani;
- Giovanni Di Giandomenico per la promozione delle sezioni AIDU a nord di Napoli;

- Luigi Fusco Girard per la promozione delle sezioni AIDU a nord di Reggio Calabria;-
- Rosa Calvagna, Francesco Falchi, Salvatore La Rosa, per la promozione delle sezioni AIDU nelle isole.
- Sandra Chistolini, Filippo Ciampolini e Pasquale Moliterni per i rapporti di collaborazione AIDU-UCIIM;
- Sandra Chistolini, Maria Teresa Moscato, Andrea Porcarelli per la realizzazione di una Newsletter *on line*;
- Lucia Cajola per il *restyling* del sito telematico dell'Associazione.

Nel secondo semestre del 2008 il Presidente ho nominato un nuovo Segretario Nazionale nella persona del prof. Rosario Sitari della Lumsa che ha accettato l'incarico divenuto sempre meno compatibile con gli impegni del prof. Marco Paolino.

Osservo che nel triennio non tutte le deleghe hanno prodotto risultati rilevanti. Per quanto riguarda le luci, il riferimento è alle deleghe contraddistinte ai nn. 2, 4, 10, 12 e 13. In particolare Lucia Cajola ha prodotto un documento chiaro e importante per il *restyling* del sito. Per quanto riguarda le ombre, rilevo che alcune sono state dovute all'esistenza di problemi oggettivi: il riferimento è soprattutto alle deleghe per la promozione di nuove sezioni (5, 6, 7, 8), mentre altre deleghe (3, 11), invece, hanno atteso che qualcuno prendesse l'iniziativa. Su quest'ultimo punto pertanto ho chiesto a Gian Candido De Martin di farsi promotore dell'attività della delega 3, a Filippo Ciampolini e a Pasquale Moliterni di fare altrettanto per la delega 11 al fine di verificare la sussistenza dell'interesse alla costituzione di un gruppo di studio misto AIDU-UCIIM per lo studio delle questioni che riguardano il rapporto scuola secondaria-università. La prof.ssa Sciolla mi aveva infatti manifestato l'opportunità di formare un gruppo misto AIDU-UCIIM per lo studio dei requisiti formativi degli studenti della scuola secondaria che vogliono proseguire i loro studi all'Università. Ma questo progetto, curato da Sandra Chistolini, non è decollato. Il compito più delicato e difficile rimane quello della promozione di nuove sezioni di ateneo sia per il raggiungimento degli obiettivi statuari che non sono riferibili alla sola sede centrale sia per la costruzione di una'ampia rete nazionale di docenti. Pertanto l'obiettivo della diffusione territoriale non deve essere abbandonato perché lì si gioca il futuro dell'AIDU.

Alcune iniziative dell'AIDU nel triennio

Dopo il Congresso di Napoli, l'Associazione si è preparata ad affrontare la sfida posta dal livellamento verso il basso della formazione universitaria che provoca delusioni agli studenti e alle loro famiglie soprattutto con riguardo al riconoscimento concreto dei titoli acquisiti da parte del mercato del lavoro. La consapevolezza diffusa e condivisa di alcuni effetti perversi associati alle recenti riforme dell'università italiana (mancanza di sperimentazione, frammentazione dei corsi, proliferazione dei corsi di laurea, scarsità degli sbocchi delle lauree triennali, iscrizione di massa alle lauree magistrali) ha condotto a una crescente cristallizzazione del *turn over* sociale di cui la diffusione delle parentele universitarie è solo una delle conseguenze. Per queste ragioni, nelle sue attività istituzionali, l'AIDU ha esortato ad estendere l'orizzonte temporale di riferimento dell'attività dei docenti che devono riappropriarsi della responsabilità della loro funzione, eludendo l'autoreferenzialità.

Su questi temi e con queste prospettive, il Consiglio Centrale del giugno 2008 ha nominato una commissione incaricata di organizzare il Convegno per il Decennale dell'AIDU senza limitarsi a una funzione di denuncia o a sterili dichiarazioni di principio. Ne hanno fatto parte inizialmente Chistolini, Cipriani, D'Agostino, De Martin, Morcellini oltre al Presidente e al Segretario. Successivamente la commissione è stata integrata con De Martin, Moliterni e Moscato.

L'Associazione si è inoltre impegnata a procedere per ottenere il riconoscimento dell'AIDU sia in sede ministeriale che parlamentare e presso le altre associazioni di categoria. In un primo tempo il riconoscimento ministeriale ha continuato a mostrarsi sfuggente e con gli stessi ostacoli incontrati nel decennio precedente su due canali: quello seguito da Luciano Corradini con vice ministri e funzionari del MIUR e quello suggerito da Mario Morcellini con i Direttori Generali dell'Università del MIUR che si sono succeduti. Nel 2011 si è avuto il riconoscimento istituzionale dell'esistenza dell'AIDU da parte di Daniele Livon, attuale Direttore Generale del MIUR per l'Università.

Dal 2009, il logo dell'AIDU compare anche nella BUR insieme a quelli delle altre associazioni di docenti universitari.

A queste iniziative si sono aggiunte:

- l'attività di soci dell'AIDU (Chistolini, Corradini, Paolino, Romagnoli cui si sono poi aggiunte Calvagna e Moscato) all'interno del Coordinamento nazionale dei docenti universitari, guidato prima da Mons. Bruno Stenco e poi da Mons. Maurizio Viviani, direttori dell'UNESU presso la CEI, che ha ripreso l'organizzazione degli Incontri Nazionali dei docenti universitari, a partire da quello di Napoli dell'aprile 2008, e la nuova formazione della Consulta per l'Università;

- partecipazione degli organi direttivi dell'AIDU al Comitato Scientifico per l'organizzazione dei Simposi Internazionali dei docenti universitari organizzati dal Vicariato di Roma;

- interviste radiofoniche e televisive alla ABC, RAI, Radio Città Futura, SAT 2000, Roma 1, Uniroma TV e la partecipazione alle iniziative nazionali per la pastorale universitaria con trasmissioni televisive su RAI 1, SAT 2000 e Roma 1;

- audizioni alla Commissione Cultura della Camera e alla Commissione Sinodale per l'Università, comunicati stampa autonomi e congiunti con la presidenza di altre associazioni di docenti.

Ulteriori iniziative mirate al raggiungimento delle finalità dell'AIDU hanno riguardato la organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, interviste radiofoniche e televisive. Per quanto riguarda l'attività svolta in convegni e congressi:

- Il 12 giugno 2008, l'AIDU ha partecipato al Convegno dell'Università Cattolica di Roma sul tema "Il no profit nell'assistenza ospedaliera in Italia";

- il 18-19 giugno 2008, l'AIDU ha partecipato, anche in rappresentanza della CEI, al Convegno organizzato dal CUN presso il CNR a Roma sul tema "Università e sistema Paese: per un governo partecipato dello sviluppo"; in quell'occasione sono stato investito anche della rappresentanza formale dell'UNESU della CEI;

- ancora il 19 giugno 2008 è stato inaugurato, nella Sala della Protomoteca del Campidoglio, il 3° Congresso Nazionale FiMeg di Medicina e Geriatria, con una Tavola

Rotonda sul tema “L'organizzazione socio-sanitaria nel paziente anziano, disabile e terminale” organizzata da Vincenzo Marigliano, in collaborazione con l’AIDU;

- il 24 giugno 2008, l’AIDU ha organizzato insieme all’UCIIM e all’ARDeP un convegno presso la Sala Kirner a Roma sul tema “Etica pubblica: fisco, famiglia e scuola” dove sono stati presentati il libro di Andrea Leccese “Le basi morali dell’evasione fiscale”, gli ultimi due libri di Luciano Corradini “Educare nella scuola nella prospettiva dell’UCIIM” e “A noi è andata bene” curato, in suo onore, da Sandra Chistolini;

- partecipazione dell’AIDU al Simposio Internazionale dei docenti universitari del giugno 2008 organizzato dal Vicariato di Roma nell’ambito della Pastorale universitaria europea;

- partecipazione di molti soci dell’AIDU come relatori del Convegno organizzato dal Vicariato di Roma “La Costituzione repubblicana. Fondamenti, principi e valori tra attualità e prospettive” a Roma 13-15 novembre 2008;

- partecipazione al IV Convegno Nazionale degli studenti universitari promosso dall’UNESU presso la CEI e congiunto al VI Convegno Nazionale dei Cappellani e dei responsabili regionali e diocesani di pastorale universitaria “Università, laboratorio culturale Studenti e docenti insieme: aprire nuovi spazi di ricerca della Verità” svoltosi a Roma dal 21 al 23 novembre 2008;

- partecipazione alle conferenze del Meic della “Sapienza” di Roma “Il lavoro tra sfruttamento, alienazione e realizzazione personale” organizzate da Gianfranco Tonnarini nel febbraio 2009;

- il Forum Internazionale delle Università promosso dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, dal Pontificio Consiglio della Cultura e dal Vicariato di Roma nei giorni 12 - 15 marzo 2009;

- l’VIII Incontro Nazionale dei docenti cattolici “La qualità dello studio e della ricerca in Università” nei giorni 28-29 marzo 2009 a Bologna con il generoso apporto organizzativo di Cesare Sacconi, presidente della Sezione di Bologna;

- la organizzazione congiunta con l’AGE del Convegno di Palermo “La qualità delle relazioni umane nell’Università” nei giorni 27-28 aprile 2009 proposta dal socio Salvatore La Rosa.

- partecipazione dell’AIDU al Simposio Internazionale del giugno 2009 organizzato dal Vicariato di Roma nell’ambito della Pastorale universitaria europea;

- partecipazione al Congresso Internazionale della FiMeg “La speranza di salute in un mondo che invecchia. Previsione, prevenzione e terapia” organizzato da Vincenzo Marigliano e dall’AIDU a Roma dal 24 al 26 giugno 2009;

- la proposta di Giovanni Di Giandomenico per l’organizzazione di un convegno insieme ai proff. Paolo Grossi e Cesare Mirabelli, sul tema “L’impegno dei cattolici in politica, in economia e nel sociale” non ha avuto seguito.

- il 25 settembre 2009, l’incontro a Roma Tre del socio Filippo Ciampolini, professore emerito dell’Università di Bologna, con le associazioni AGE, AIDU, UCIIM sul Progetto Nazionale “Un sapere ad elevata valenza formativa: strumento di rilancio della cultura scientifica e tecnica nella scuola ”;

- il Convegno del Decennale dell’AIDU “L’università italiana ancora alla prova delle riforme” organizzato nel settembre 2009 nella Facoltà di Scienze Politiche di Roma Tre con la partecipazione di S.E. Mons. Crociata;

- diversi incontri di studio sul d.d.l. Gelmini organizzati da Mario Morcellini nel dicembre 2009 presso il Centro Congressi della Facoltà di Scienza della Comunicazione della Sapienza;

- partecipazione dell'AIDU al convegno in memoria del socio Francesco Zaccaria, Preside della Facoltà di Economia dell'Università Luspia di Roma prematuramente scomparso nel gennaio 2010;

- la proposta da parte di Roberto Cipriani di organizzare nella primavera del 2010 un incontro dell'AIDU con alcuni parlamentari e ministri in una sede di rilievo per rompere il silenzio sulla razionalizzazione dell'Università italiana i cui tagli di fondi hanno mandato in rosso molti atenei tra il 2010 e il 2011, non ha avuto seguito.

- proposta al Consiglio Nazionale del febbraio 2010 da parte di Giovanni Di Giandomenico affinché l'AIDU contrastasse il disegno di portare a 65 anni l'età pensionabile dei professori ordinari che abbiano raggiunto i 40 anni di servizio. In questo senso ha proposto un emendamento dell'art. 7 del ddl Gelmini. Il Consiglio Nazionale non ha approvato la proposta suddetta;

- partecipazione alle conferenze del Meic della Sapienza di Roma organizzate da Gianfranco Tonnarini nel marzo 2010;

- partecipazione al III Congresso FiMeg "Invecchiamento tra successo e fragilità" organizzato a Roma nel giugno 2010 da Vincenzo Marigliano e dall'AIDU;

- partecipazione di molti soci dell'AIDU al Simposio Internazionale del giugno 2010 organizzato dal Vicariato di Roma nell'ambito della Pastorale universitaria europea;

- diversi incontri di studio sul d.d.l. Gelmini organizzati da Mario Morcellini nel 2010 presso il Centro Congressi della Facoltà di Scienza della Comunicazione della Sapienza;

- diversi incontri di studio sulla legge di riforma dell'Università organizzati da Mario Morcellini nel 2010 presso il Centro Congressi della Facoltà di Scienza della Comunicazione della Sapienza;

- partecipazione dell'AIDU al Simposio Internazionale del giugno 2010 organizzato dal Vicariato di Roma nell'ambito della Pastorale universitaria europea;

- saluto portato dal Presidente Nazionale dell'AIDU al Congresso dell'Uciim del 21 ottobre 2011;

- partecipazione alle conferenze del Meic della Sapienza di Roma, organizzate da Gianfranco Tonnarini nel marzo 2011;

- partecipazione al IV Congresso FiMeg organizzato a Roma nel giugno 2011 da Vincenzo Marigliano e dall'AIDU;

- partecipazione di molti soci dell'AIDU al Simposio Internazionale del giugno 2011 organizzato dal Vicariato di Roma nell'ambito della Pastorale universitaria europea;

- diversi incontri di studio sul d.d.l. Gelmini organizzati da Mario Morcellini nel 2011 presso il Centro Congressi della Facoltà di Scienza della Comunicazione della Sapienza.

Infine allo scadere del triennio è stata firmata una convenzione tra l'Uciim e l'AIDU per l'organizzazione congiunta di corsi di preparazione ai Tirocinii Formativi Attivi (TFA) predisposti dal MIUR per gli insegnanti della scuola secondaria (Allegato 1).

Le Sezioni di Ateneo

Sono lieto di comunicare che nel triennio sono state costituite due nuove sezioni di Ateneo: a Catania presieduta da Rosa Calvagna e a Potenza, presieduta da Carlo Manera. Non sono molte ma altre stanno faticosamente avvicinandosi a venire alla luce (Padova, Sassari, Brescia, Palermo). Esprimo la gratitudine dell'AIDU per la generosa

iniziativa di don Bruno Bertolazzi, animatore dell'associazione UCAL (Universitari Cattolici dell'Ateneo Lucano) che ha promosso la sezione della Basilicata insieme al prof. Pellegrino Fimiani e al Presidente Emerito prof. Luciano Corradini.

Attualmente, le Sezioni di Ateneo dell'AIDU sono quindi le seguenti:

La Sapienza, Università di Roma, Presidente: Vincenzo Marigliano
Università della Basilicata, Presidente: Carlo Manera
Università di Bologna, Presidente: Cesare Sacconi
Università di Catania, Presidente: Rosa Calvagna
Università Roma Tre, presidente: Mario Belardinelli

La punta di diamante delle Sezioni dell'AIDU è stata quella di Bologna, presieduta da Cesare Sacconi. Essa si è distinta sia per l'attività convegnistica e seminariale intrapresa dalla nutrita rappresentanza accademica locale che, come ho già detto, ha organizzato con successo anche l'Incontro Nazionale dei Docenti Universitari Cattolici del 2009. La sezione di Roma Tre è stata animata soprattutto da Sandra Chistolini che nel triennio ha organizzato diversi convegni e seminari sponsorizzati dall'AIDU. Molto attive si sono rivelate anche le sezioni della Sapienza per le iniziative di Vincenzo Marigliano e di Catania, quest'ultima inaugurata nell'ottobre 2008 da Roberto Cipriani, mentre quella di Potenza attende di riprendere il ritmo della sua attività iniziale centrata sui temi della *governance* universitaria e dell'emigrazione intellettuale dal Mezzogiorno.

Ho scritto più volte ai soci dell'AIDU che hanno intrapreso l'iniziativa di costituire sezioni di ateneo per avere informazioni sullo stato di avanzamento delle costituzioni. Nell'ambito della politica promozionale per la diffusione delle sezioni di ateneo e per l'orientamento delle loro attività, rilevo che Carla Xodo, sulla base di iniziative, inclusa la serie di seminari svolta a Treviso sulla Caritas in Veritate organizzata insieme a don Lancianetta, ha costituito un nucleo della Sezione patavina che fa fermento ad Andrea Porcarelli e al prof. Solari coadiuvati da don Brusegan e da don Costa. Tuttavia ad oggi la Sezione di Padova non è stata ancora ufficializzata. Francesco Falchi si è impegnato finora con lo stesso scopo per la costituzione della Sezione di Sassari.

I delegati attuali di Ateneo dell'AIDU sono i seguenti:

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Mario Anolli
Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Maria Ibba
Università del Foro Italico, Pasquale Moliterni
Università della Calabria, Lino Venturelli
Università della Tuscia, Marco Paolino
Università di Chieti, Salvatore Stella
Università di Macerata, Roberto Sani
Università di Napoli "Federico II", Luigi Fusco Girard
Università di Padova, Carla Xodo
Università di Palermo, Salvatore La Rosa, Giuseppe Zanniello
Università di Roma "Tor Vergata", Anna Pasquazi
Università di Sassari, Falchi Francesco
Università di Teramo, Giovanni Di Giandomenico

Università LUISS, Gian Candido De Martin
Università LUMSA, Laura Palazzani
Università LUSPIO, Giuseppe Acocella

Ho scritto una lettera anche ai Cappellani delle sedi universitarie e ai responsabili universitari delle diocesi chiedendo la loro collaborazione per la formazione di nuove sezioni e per la costituzione di una rete di docenti universitari. Le risposte ricevute sono ancora scarse e incerte per il timore di sovrapposizione associativa.

Pubblicazioni

Il *restyling* del sito on line dell'AIDU ha consentito di pubblicare alcuni documenti della nostra storia. Ad essi si è aggiunta una Newsletter che ospita le opinioni e i commenti sui nostri temi statuari. Come è già noto ai soci, il giornale semestrale "AiduNotizie", i cui numeri usciti tra il gennaio 2000 e il dicembre 2005 sono riportati integralmente sul sito aidu.associazione.it, ha interrotto la sua pubblicazione. Il Consiglio Nazionale dell'Associazione ha deliberato di riprendere questa attività di pubblicazione periodica di documentazione, informazione e commento sui temi statuari dell'Associazione ottoforma di *Newsletter on line*. Si sono presentati alcuni nodi organizzativi per la sua creazione (costi, continuità delle inserzioni, comunicazione cartacea con i soci che non leggono la posta elettronica) ma sono stati superati seguendo il progetto di Maria Teresa Moscato. Successivamente Moscato ha però rinunciato a coordinare la commissione relativa chiedendo che questo compito fosse trasferito a Lucia Cajola. La questione vera e irrisolta a questo riguardo è stata tuttavia diversa: la scarsità degli scritti inviati dai soci. Pertanto aprendo la Newsletter del sito trovate, oltre al mio invito alla collaborazione, solo qualche lettera di Mario Morcellini e di Luciano Corradini.

Sempre sul sito aggiornato sono stati pubblicati:

- i testi integrali degli atti del Convegno del Decennale dell'AIDU "L'università italiana ancora alla prova delle riforme" dove compaiono gli scritti di Massimo Siclari, Mariano Crociata, Gian Cesare Romagnoli, Francesco Miano, Roberto Miano, Roberto Cipriani, Elio Franzini, Elisabetta Iossa e Gustavo Piga, Vito Carbone, Giuseppe Acocella, Luciano Corradini, Carla Xodo, Giuditta Alessandrini, Maria Teresa Moscato, Andrea Porcarelli, Paola Potestio, Filippo Ciampolini, Mario Morcellini, Rosario Sitari, Francesco Zaccaria, Sandra Chistolini, Pasquale Moliterni, Carlo Nanni;
- la raccolta dei "Discorsi dei Pontefici sull'Università", realizzata da Cosimo Magazzino e Andrea Porcarelli e curata sul sito da Lucia Cajola.

Nell'ambito delle pubblicazioni dell'AIDU, alcuni di voi hanno avuto modo di vedere il volume curato da Salvatore La Rosa "La qualità delle relazioni umane nell'università", FrancoAngeli, Milano 2010. Si tratta del primo libro pubblicato dall'AIDU e dall'AGE, che riporta i testi dei saggi presentati nell'omonimo convegno di Palermo nella primavera 2009 alla cui organizzazione ha partecipato anche l'AIDU.

Tra le pubblicazioni che hanno riguardato l'AIDU nel triennio troviamo anche le seguenti:

- “Un nuovo modello per l’università italiana”, *Notiziario dell’Ufficio Nazionale per l’Educazione, la Scuola e l’Università*, Atti del VII Incontro di Napoli dei docenti universitari, Quaderni della Segreteria Generale CEI, Roma, n° 2, 2009, pp. 56-8.
- G. C. Romagnoli, “Pensando alla *Caritas in Veritate*”, in *BANCAINFORMA*, n.2, settembre 2009, pp. 17-20.
- G.C. Romagnoli, “Impossibile risolvere tutti i problemi in un colpo solo”, Il Disegno di legge 1905 sulla riforma dell’Università, *Universitas*, n. 114, 2009, pp.37-8.
- G. C. Romagnoli, "Sistema formativo e nuova economia in Italia", Saggio in onore di Luciano Corradini, in *Le nuove frontiere della scuola*, n. 19, febbraio 2009, pp.35-45.
- L. Corradini, “Saluto Introduttivo al Convegno AGE-AIDU di Palermo”, in Salvatore La Rosa (a cura di), “La qualità delle relazioni umane nell’università”, FrancoAngeli, Milano 2010, pp.23-27.
- Sintesi degli atti del Convegno del Decennale dell’AIDU “L’università italiana ancora alla prova delle riforme”, Saggi in onore di Francesco Zaccaria, in *Le nuove frontiere della scuola*, vol. 23, 2010, p. 55-116.

Ho chiesto più volte di inviare a Lucia Cajola i suggerimenti per migliorare il sito e, sollecitato da Luciano Corradini, ai membri degli organi statutari che non l’abbiano ancora fatto di inviare i propri *curricula* con foto. La proposta avanzata da Cesare Sacconi di inserire nel sito dell’AIDU una rubrica sulle Sezioni di Ateneo è stata attuata.

Forma associativa e situazione finanziaria dell’AIDU

Il consigliere nazionale Vincenzo Marigliano ha proposto al Consiglio del 2009 di valutare l’opportunità di trasformare l’AIDU in una associazione con personalità giuridica senza fini di lucro che potesse anche avvalersi del versamento del 5 per mille. Il Consiglio, all’unanimità, ha incaricato il presidente di raccogliere le informazioni necessarie per deliberare su questo punto in una riunione successiva. Dopo aver assunto informazioni al riguardo e aver consultato lo Studio Ginesi-Mazza che cura la contabilità dell’AIDU ho riferito al Consiglio Nazionale che l’acquisizione della personalità giuridica implica alcuni cambiamenti. Tra questi, una variazione dello statuto da registrare presso un notaio, una richiesta di associazione riconosciuta da inoltrare alla Prefettura, effetti contabili consistenti e il trasferimento della responsabilità degli impegni di cui dovranno rispondere i soci. Le sezioni di ateneo rimarrebbero comunque prive di autonomia amministrativa. Su questi presupposti, il Consiglio Nazionale del febbraio 2010 ha deciso di rinviare ogni decisione al riguardo. È a causa della suddetta limitazione delle sezioni che Cesare Sacconi mi chiese in data 29 maggio 2008 che fosse l’Associazione a proporre il finanziamento di un convegno a Bologna organizzato dalla locale sezione dell’AIDU. In quel caso la sede centrale dell’Associazione se ne fece carico ma l’iniziativa non ebbe seguito.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria dell’AIDU vi informo che i bilanci consuntivi dell’AIDU per gli anni 2008, 2009, 2010 insieme alle rispettive Note integrative sono stati approvati all’unanimità dai Consigli Nazionali del 2009, 2010 e 2011. Tutti sono stati chiusi in attivo, alimentati dalle quote sociali e da un generoso

contributo della CEI per fini organizzativi che ha sopperito allo stato di sofferenza del versamento delle quote sociali nonostante l'aumento delle iscrizioni.

Ho invitato il Consiglio Nazionale a valutare l'adeguatezza delle quote associative e della loro allocazione tra sedi locali e sede centrale. Il presidente della Sezione di Bologna, Cesare Sacconi, ha raccomandato, anche nella sua qualità di consigliere nazionale, di lasciare libere le sezioni di stabilire quote diverse da quelle raccomandate dal Consiglio al fine di rispettare le diversità locali. Per questo ho riportato al Consiglio Nazionale del 2010 la situazione di disagio personale per la decisione di ricorrere al proprio portafoglio da parte di alcuni Presidenti di Sezione che non riescono a finanziare le iniziative locali dell'AIDU perché le attuali quote dell'Associazione sono ritenute eccessive e sono di ostacolo all'iscrizione. La questione era legata alla delibera del Consiglio Nazionale del 2009 che recitava: "Il Consiglio Nazionale fissa, a partire dall'anno in corso, due aliquote associative minime, rispettivamente di 45 euro per i professori e di 15 euro per i ricercatori; un terzo delle quote riscosse dalle sezioni viene devoluto alla sede centrale; le sezioni possono elevare le quote associative suddette senza aumentare gli ammontari individuali trasferiti alla sede centrale". Dal momento che la valutazione espressa dalla Sezione di Bologna era largamente condivisa, ho proposto al Consiglio di portare a 20 euro la quota associativa minima lasciando alle Sezioni di Ateneo l'intero ammontare riscosso per evitare di fare cassa presso terzi, in altre parole di costringere talvolta i Presidenti delle Sezioni a finanziare personalmente le iniziative locali. La proposta suddetta mira a lasciare maggiore spazio di autonomia decisionale alle sezioni e può essere sostitutiva dell'assegnazione di contributi della sede centrale alle loro iniziative. Il Consiglio Nazionale ha approvato questa proposta a maggioranza.

Dibattito, repliche del Presidente uscente e votazione dei documenti congressuali

Il Presidente apre il dibattito. Intervengono i professori: Martirani, Moscato, Chistolini, Porcarelli, Paolino, Sitari, Moliterni, Corradini, tutti esprimendo il proprio ringraziamento per l'azione svolta nel corso del triennio ed il proprio consenso alla relazione che testimonia una forte dedizione e un'alta partecipazione da parte del Presidente Nazionale. Si sottolinea come l'AIDU sia stata alimentata con costanza e fiducia dal suo Presidente che ha ampliato gli ambiti di presenza dell'Associazione e sempre mantenuto un contatto vivo e diretto con i soci iscritti e potenziali. In particolare Paolino sollecita una maggiore collaborazione con il Meic. Moliterni dubita della importanza delle Sezioni di Ateneo e chiede di essere sostituito in considerazione del suo scarso successo nella riscossione delle quote sociali. Corradini sollecita gli organi statutari a scrivere lettere ai giornali come personalmente continua a fare.

Il Presidente ringrazia i congressisti per le gradite parole di apprezzamento sull'azione da lui svolta insieme agli organi statutari che ringrazia per aver affiancato in questi anni la sua funzione, garantendo la continuità e la visibilità dell'Associazione. Tuttavia ammette che a volte ha avvertito un senso di solitudine su alcune iniziative. Chiede infine che Moliterni continui a svolgere il suo ruolo di Tesoriere e ribadisce l'importanza delle Sezioni dalla cui promozione dipende il consolidamento della presenza territoriale dell'AIDU negli atenei italiani e che, come testimonia lo spazio loro dedicato dallo Statuto dell'Associazione, sono fondamentali per la costruzione di una rete di docenti italiani che si richiamino ai valori dell'AIDU. Esse inoltre affrancano

l'Associazione da una gestione centrale che non può rispondere in modo adeguato a esigenze diverse che devono trovare una risposta nella valorizzazione di risorse appropriate in un'ottica di sussidiarietà. Al raggiungimento di questa finalità si deve il cambiamento dello Statuto che ha sanzionato la rinuncia da parte della sede nazionale dell'Associazione alla riscossione di una parte delle quote versate dai soci alle Sezioni di Ateneo.

Posta in votazione dal Presidente, la relazione sul triennio 2008-2011 viene approvata all'unanimità.

Votazioni per l'elezione del Presidente nazionale, del Consiglio Centrale, del Collegio sindacale e del Collegio dei probi viri

Il Presidente chiama il prof. Luciano Corradini a svolgere la funzione di Presidente delle operazioni di voto per il rinnovo delle cariche congressuali.

La prof.ssa Moscato chiede, con mozione d'ordine, il rinnovo in blocco degli organi statutari per il triennio 2011-2014.

La mozione è approvata all'unanimità dall'Assemblea congressuale.

Proclamazione degli eletti e chiusura dei lavori

Il Presidente ringrazia l'Assemblea per questo pronunciamento corale e accetta la nomina, anche a nome degli altri organi congressuali.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 23:30, il Presidente chiude il Congresso Nazionale.

Il Segretario
Rosario Sitari

Il Presidente
Gian Cesare Romagnoli